

European Plant Science Organisation

Relazione sulle attività - Anno 2019

Aldo Ceriotti
Angelo Santino

1. Introduzione

La European Plant Science Organisation (EPSO, <http://www.epsoweb.org>) è un'associazione con sede a Bruxelles (Belgio) che raccoglie più di duecento centri di ricerca, dipartimenti e università da 31 paesi, con l'obiettivo di promuovere la ricerca nel settore della biologia delle piante e delle produzioni vegetali, rappresentare i ricercatori che operano in questo settore nei processi di programmazione della ricerca europea e fornire informazioni autorevoli e indipendenti su argomenti riguardanti la ricerca in ambito vegetale.

2. Attività significative per l'Italia e per il CNR svolte nel 2019 dall'Organismo di cui si è Rappresentante

Nel 2019 EPSO ha proseguito le sue attività nell'area delle politiche della ricerca a livello europeo al fine di:

- evidenziare l'importanza della ricerca in ambito vegetale;
- favorire l'interazione tra i cluster previsti nella prossima programmazione FP9. In tale ambito è stata proposta ad esempio l'interazione tra il Cluster Food (in merito alle tematiche relative alla sicurezza nutrizionale) e il Cluster Human Health;
- sviluppare in modo integrato le tematiche relative a sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare e nutrizionale;
- aumentare il ventaglio di specie coltivate per favorire la diversificazione della dieta e diminuire l'impatto dell'agricoltura sull'ambiente;
- incoraggiare l'utilizzo combinato e coordinato di differenti tecnologie, quali miglioramento genetico e pratiche agronomiche, per ottenere produzioni sostenibili, sicure e di qualità;
- combinare tutti gli approcci tecnologici disponibili, incluse le nuove tecnologie di breeding (NBTs), per migliorare le produzioni agrarie e, di riflesso, la dieta e la salute dei consumatori, contribuendo al tempo stesso allo sviluppo sostenibile dell'economia Europea.

In particolare, EPSO ha promosso il confronto su diverse tematiche di ampio interesse per la comunità scientifica attraverso una serie di iniziative fra cui ricordiamo:

- lo "Statement on the Court of Justice of the EU ruling regarding mutagenesis and the GMO Directive" a commento della decisione della Corte di Giustizia Europea del luglio 2018. Nello "Statement" si sostiene la necessità di un dibattito scientifico che porti alla revisione della legislazione europea in tema di organismi geneticamente modificati;
- il primo incontro "Genome editing – improving legislation and starting flagships to better address climate, environmental, food and health challenges" che ha visto la partecipazione di rappresentanti ministeriali a un tavolo di discussione sulle prospettive di cambiamento della legislazione europea di rilevanza per il genome editing;
- la risposta alla consultazione della Commissione Europea "Orientations towards first Strategic Plan for Horizon Europe – vs 2" sul piano strategico di Horizon Europe.

Nel 2019 EPSO ha continuato a fornire indicazioni come osservatore ufficiale nelle iniziative ERA-CAPS (ERA network on Molecular Plant Sciences), ERA- SusCrop (ERA network on Sustainable Crop production) e nelle Joint Programming Initiatives (JPIs) "Agricoltura, sicurezza alimentare e cambiamenti climatici" (FACCE) e "Dieta e salute dell'uomo" (HDHL). EPSO è attualmente partner dei progetti TOMRES, CHIC e CropBooster finanziati dalla Commissione Europea.

EPSO ha rafforzato la partecipazione come advisor scientifico alla Piattaforma Europea "Plants for the Future" (PLANT ETP - <http://www.plantetp.org/>), un forum dedicato al settore delle produzioni vegetali, che raccoglie

partner dal settore accademico, industriale e agricolo per promuovere l'innovazione, la ricerca e la formazione nell'ambito delle produzioni vegetali.

EPSO svolge un'intensa attività di disseminazione della cultura scientifica ed è promotore del Fascination of Plants Day, un'iniziativa internazionale che nel 2019 ha visto il coinvolgimento di 51 nazioni e la realizzazione di oltre 800 eventi, fra cui molti organizzati o co-organizzati da ricercatori CNR.

3. Attività svolte come Rappresentante nel 2017 all'interno dell'Organismo e indicazioni circa le ricadute sulla comunità scientifica nazionale.

Nel 2019 si sono svolte due riunioni del Board of Directors (Brussels, Belgio, 24 aprile e 26 novembre) a cui il rappresentante supplente CNR Angelo Santino ha partecipato come componente in carica. I rappresentanti CNR (titolare e supplente) hanno inoltre partecipato all'assemblea Generale dell'associazione che si è svolta a Vienna (Austria) l'11-13 giugno 2019.

Il titolare rappresentante CNR Aldo Ceriotti ha partecipato ai lavori del Working Group "Agricultural Technologies" che si è riunito a 27 marzo a Milano e il 12 novembre a Berlino.

Il Gruppo di Lavoro si è occupato principalmente delle problematiche relative alla regolamentazione del Genome Editing in Europa e all'implementazione del protocollo di Nagoya, che impone forti restrizioni agli scambi internazionali di materiale genetico.

Il rappresentante supplente Angelo Santino ha partecipato alle attività del Gruppo di Lavoro "Nutritional Security" avviate nell'ultimo meeting organizzato a Berlino a fine novembre 2018. Scopo del gruppo di lavoro è quello di sviluppare strategie comuni al fine di assicurare una migliore sicurezza nutrizionale ai cittadini europei. Con questo fine è in fase di elaborazione una lettera di raccomandazioni alla Commissione Europea a sostegno di una serie di iniziative di ricerca finalizzate a:

- recuperare e valorizzare specie neglette ad alto contenuto in composti nutraceutici;
- sviluppare strategie innovative per il miglioramento genetico delle specie di interesse agrario con particolare riferimento all'innalzamento dei livelli di biocomposti nelle parti edibili;
- evidenziare lo stretto collegamento tra una dieta bilanciata e la prevenzione di importanti patologie.

La partecipazione attiva alle riunioni del Board of Directors, al General Meeting e alle riunioni dei gruppi di lavoro ha consentito un aggiornamento costante su diverse tematiche di rilevanza per la comunità scientifica nazionale e l'instaurazione di contatti a livello europeo, aumentando la visibilità del CNR e della ricerca italiana nel panorama internazionale.

4. Valutazione della partecipazione a EPSO in rapporto ai benefici e ai costi della membership

La partecipazione a EPSO consente alle istituzioni di ricerca europee di tenere vivo un costante confronto sulle linee strategiche della ricerca nel settore della biologia e delle produzioni vegetali, funzionale all'interlocuzione con il Parlamento e la Commissione Europea. Le note che sono regolarmente inviate agli associati, la Newsletter e il General Meeting, che si svolge con cadenza annuale, costituiscono importanti canali per la diffusione delle informazioni riguardanti le strategie di sviluppo della ricerca.

EPSO offre un'efficace piattaforma di discussione, favorendo la partecipazione dei ricercatori a gruppi di lavoro internazionali, e la costituzione di network propedeutici alla stesura di proposte nell'ambito dei programmi di ricerca europei.

Attraverso EPSO, la comunità scientifica nazionale partecipa inoltre alle attività della Piattaforma Tecnologica Europea "Plants for the Future" e all'organizzazione della conferenza biennale "Plant Biology Europe", la cui prossima edizione si svolgerà a Torino nel 2021, con un'ampia partecipazione della comunità scientifica italiana e internazionale.

5. Valutazioni sulla partecipazione italiana con proposte per migliorare l'interesse e il coinvolgimento

Attualmente le Istituzioni italiane che aderiscono ad EPSO sono: CNR, Università degli Studi di Milano, Università di Torino, Università di Bologna, Università di Udine.

A livello CNR, la partecipazione alle attività di EPSO è mediata dal gruppo dei "Supporting Scientists", costituito da ricercatori CNR con competenze che coprono le principali aree della biologia vegetale. Attualmente, il personale CNR è impegnato nei Working Group "Agricultural Technologies", "Nutritional security" e "Horticulture".

Al fine di favorire il flusso di informazioni all'interno dell'Ente, è stato organizzato un incontro con il gruppo dei Supporting Scientists nel quale sono stati illustrati i principali punti discussi ed approvati nel General Meeting di Vienna e sono state presentate le attività dei gruppi di lavoro attualmente attivi in seno a EPSO. Quest'ultimo punto è particolarmente rilevante al fine di stimolare la partecipazione dei ricercatori CNR ai gruppi di lavoro, migliorare l'interazione con i colleghi europei e sviluppare network di elevata valenza scientifica utili per la presentazione di progetti nella prossima programmazione Horizon Europe 2021-2027. E' stata inoltre discussa la possibilità di un ampliamento del gruppo dei "Supporting Scientists", coinvolgendo anche i ricercatori più giovani.

6. Esperti italiani con ruoli apicali nominati nell'ambito dell'Organismo o in Commissioni e Programmi correlati

Il Rappresentante CNR è entrato a far parte del Board of Directors EPSO nel 2013, e la carica è stata rinnovata dal General Meeting per altri tre anni nel 2015. Nella riunione del 29 marzo 2017 il Board of Directors ha eletto come Presidente dell'associazione il rappresentante CNR Aldo Ceriotti, rimasto in carica fino a novembre 2018 (data di scadenza del secondo mandato come componente del Board of Directors). L'assemblea generale svoltasi a Copenhagen nel giugno 2018 ha nominato il delegato supplente CNR Angelo Santino come componente del Board of Directors, con mandato triennale a partire da dicembre 2018. In virtù di tale mandato Angelo Santino ha partecipato alle riunioni del board dei Direttori svoltesi nel 2019.

7. Conclusioni

EPSO continua a rappresentare la principale associazione europea attiva nel settore della biologia delle piante e delle produzioni vegetali e svolge un'importante azione di consulenza scientifica e di monitoraggio delle politiche europee della ricerca. Si ritiene che la partecipazione del CNR sia particolarmente strategica in questa fase di definizione del prossimo programma quadro Horizon Europe. Grazie alla partecipazione attiva in EPSO, i rappresentanti CNR hanno la possibilità di prender parte ai momenti di discussione promossi dall'associazione, e quindi di contribuire allo sviluppo delle strategie europee. Si ritiene che la partecipazione a EPSO abbia contribuito significativamente al processo di internazionalizzazione dell'Ente, aumentandone la visibilità e l'impatto in ambito europeo, e fornendo ai ricercatori una serie di strumenti utili per la partecipazione a iniziative di ricerca internazionali.

Milano, 6/8/2020

Aldo Ceriotti



Angelo Santino

